



PIANTE E ANIMALI PERDUTI

XX° edizione



GUASTALLA

24 e 25 SETTEMBRE 2016

dalla mattina al tramonto

mostra mercato di varietà tradizionali
di frutti, fiori, ortaggi, sementi, razze di animali rurali
di prodotti eno-gastronomici, biologici tipici, dimenticati
e di prodotti artigianali

animazioni, giochi, incontri, laboratori

a cura di VITALIANO BIONDI di Arvaes Frates
con Associazione Guastallese Gemellaggi ed Eventi



www.pianteeanimaliperduti.it

[facebook_pianteeanimaliperduti](https://www.facebook.com/pianteeanimaliperduti)

XX EDIZIONE

PIANTE E ANIMALI PERDUTI

SABATO 24 E DOMENICA 25 SETTEMBRE GUASTALLA (RE)

Nel centro di Guastalla (RE) a pochi chilometri da Mantova, Parma e Reggio Emilia la mostra - mercato di varietà tradizionali di fiori e frutti, sementi e razze di animali rurali. Prodotti eno-gastronomici, biologici, tipici e dimenticati, artigianato, laboratori e attività per bambini. 500 gli espositori. Tra le novità Giardini per galline e un focus dedicato agli insetti

Due giorni per avvicinarsi alla cultura del giardino, conoscere l'arte del paesaggio, promuovere la conoscenza delle piante, di specie vegetali e animali tradizionali o a rischio estinzione, sensibilizzare al rispetto dell'ambiente. È la mostra-mercato "Piante e animali Perduti", uno degli eventi italiani più attesi dagli appassionati del verde e dai custodi della biodiversità, in programma il **24 e 25 settembre a Guastalla (RE)**, piccola capitale gonzaghesca sul Po a pochi chilometri da Mantova, Reggio Emilia e Parma.

Quest'anno la manifestazione, organizzata a cura dell'architetto Vitaliano Biondi dall'Associazione Guastallese Gemellaggi ed Eventi, con il patrocinio del Comune, della Provincia di Reggio Emilia e della Regione Emilia Romagna festeggia la **ventesima edizione** affrontando, con un approccio sempre più contemporaneo, il tema del rapporto tra terra, esseri umani e altri esseri viventi.

Con **quasi 500 espositori**, si rinnova così lo spettacolo emozionante di forme, colori e profumi inebrianti di fiori e piante che rendono la cittadina un vero Eden. Sotto i portici secenteschi e nelle vie del centro i migliori **vivaisti italiani** propongono ai tanti appassionati selezioni di camelie, rose antiche e da collezione, ma anche orchidee, piante acquatiche, piante perenni a fioritura autunnale come l'aster, piante aromatiche officinali. E ancora ci sono piante da frutto e frutti antichi dai sapori unici come l'uva fogarina, la prugna zucchella di Lentigione, il melo campanino, le pere passa crassana e il giuggiolo. Inoltre mele e pere di ogni forma, colore e provenienza rendono uniche le **mostre pomologiche** di centinaia di frutti dimenticati del territorio, presentate da aziende specializzate e da Istituti Agrari.

Quest'anno arricchiscono la manifestazione alcune **novità**. Innanzitutto **Giardini per galline**, giardini progettati da alcune tra le più importanti paesaggiste per razze diverse di gallina, poi una sezione dedicata agli **insetti impollinatori**: farfalle, coleotteri, api, veri indicatori della salute di un territorio, la cui protezione è sempre più urgente per il mantenimento della biodiversità e per la sopravvivenza dei vari ecosistemi. In mostra tra l'altro una proposta originale realizzata da **Paolo Parlamento Tosco**, un agricoltore delle montagne biellesi che ha creato gli **hotel per insetti** da appendere ai rami del giardino e del frutteto, nell'orto o sul balcone di casa.

Infine **Piante e animali perduti** assegna un ruolo da protagonista alle **tradizioni della montagna**. La scoperta sulle Alpi di strumenti musicali di pastori del XIV-XV secolo ha dato slancio alla ricostruzione e ricerca delle potenzialità di corni alpini, flauti in osso, campanacci, utilizzati un tempo come utensili di lavoro, di rito e di musica. Per questo motivo sono in programma, grazie alla partecipazione del professor **Michele Corti**, docente di zootecnica all'Università degli Studi di Milano, e autore del volume *La civiltà dei bergamini*. (Centro studi valle Imagna, Sant'Omobono) incontri e laboratori dedicati alla conoscenza di antiche tradizioni e alla costruzione del bastone da pastore e del corno musicale.

La kermesse guastallese oltre a numerose rarità botaniche, al mercato di semi e ortaggi presenta due altre sezioni: una dedicata all'**artigianato di qualità**, l'altra agli **antichi sapori** con specialità agroalimentari italiane e genuine prelibatezze del territorio come il parmigiano-reggiano, l'aceto balsamico tradizionale di Reggio Emilia e il lambrusco. Non mancano l'editoria del settore con novità librerie e riviste sul tema botanico e sull'architettura, laboratori per riscoprire arti antiche (dalla tessitura alle dimostrazioni pratiche di utilizzo della lana e del truciolo, all'intreccio del salice), il mercato del vintage e l'incontro degli amanti del tabarro.

Spazio anche alla **biodiversità zootecnica** (sabato 24 settembre a Palazzo Ducale) con il XIV convegno organizzato da R.A.R.E (Razze autoctone a rischio di estinzione), dove i maggiori esperti italiani si confrontano sul futuro delle razze autoctone italiane alla luce della nuova programmazione europea.

Diverse attività in programma nella due giorni sono orientate a creare la giusta consapevolezza nei **bambini** a rispettare la natura e gli animali e a diventare attori positivi nel preservare l'equilibrio nella terra. Nel giardino di **Palazzo Ducale** una "fattoria" riunisce galli, galline, capre, pecore, maiali, vacche e asini, oche, alcuni di razze antiche come la pecora cornella e la vacca rossa reggiana, con l'obiettivo di avvicinare grandi e piccoli al grande patrimonio rappresentato dalle razze animali di casa nostra e dai loro fieri allevatori, spesso esposte al rischio di estinzione a causa della bassa resa o di difficoltà particolari nel processo di produzione. Sempre a proposito di animali a Guastalla non ci si dimentica degli

animali fantastici e mitologici. Un appuntamento irrinunciabile per i bambini poi è quello con gli **asini**, autentici protagonisti di **Piante e Animali perduti**, grazie alla collaborazione con **Massimo Montanari** dell'asineria didattica "Aria Aperta" che da oltre 15 anni promuove l'utilizzo educativo dell'asino.

Infine per i più piccoli sono in programma **laboratori didattici, spettacoli, dimostrazioni dell'antica arte della falconeria** e i **giochi di un tempo** come la corsa con i sacchi e tiro alla fune.

PIANTE E ANIMALI PERDUTI Ingresso 3 euro. www.pianteeanimaliperduti.it facebook: [pianteeanimaliperduti](https://www.facebook.com/pianteeanimaliperduti) <http://pianteeanimaliperduti.it/>

Info: Arvales Fratres Officina di Progettazione Architetto Vitaliano Biondi, telefono 0522 922111, e-mail: officinavita@gmail.com, officinageo@gmail.com

Fiorello Tagliavini, Paola Tarana Cultura Teatro e Museo, Comune di Guastalla, telefono 0522838923, e-mail: f.tagliavini@comune.guastalla.re.it p.tarana@comune.guastalla.re.it

UIT Informazione e Accoglienza Turistica, strada Gonzaga 37/e, Guastalla (RE), tel. 0522 839763 uit@comune.guastalla.re.it.

UFFICIO STAMPA Patrizia Paterlini cell. 348 8080539/348 7352352 ppaterlini@alice.it **Rita Bertazzoni** Comune di Guastalla: tel. 0522 839711 cell. 347 0369427 r.bertazzoni@comune.guastalla.re.it